

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia del diritto italiano 2
Corso di studio	Laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico
Anno di corso	2
Crediti formativi universitari CFU/ECTS	9
SSD	Storia del diritto medievale e moderno - IUS/19
Lingua di erogazione	Lingua italiana
Periodo di erogazione	I Semestre (12/9/2022 – 23/2/2023)
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	STEFANO VINCI
Indirizzo mail	stefano.vinci@uniba.it
Telefono	099372382
Sede	Stanza 13 piano -2, Via Duomo 259, 74123 - Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<u>Da concordare per email col docente</u> e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle necessità

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'insegnamento mira ad offrire un quadro generale delle fonti, delle istituzioni, della scienza e della prassi giuridica europea, con particolare attenzione all'area italiana, nel periodo compreso tra il Cinquecento e il Novecento. L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire conoscenze e metodi di studio fondamentali per comprendere l'evoluzione del diritto e della cultura giuridica europea.
Prerequisiti	Aver superato l'esame di Storia del diritto italiano 1
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Parte generale</i> Rivoluzione americana, Rivoluzione francese ed età napoleonica: costituzioni e codici; Le riforme in Italia durante la dominazione francese; Il diritto nella Restaurazione; Le costituzioni italiane del 1848; Cultura e scienza giuridica nell'Ottocento; Diritto, guerra e totalitarismi nel Novecento. <i>Parte speciale</i> Il sistema amministrativo e finanziario nei Comuni del Mezzogiorno tra antico e nuovo regime. <i>Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente un programma alternativo di studio.</i>
Testi di riferimento	G.S. Pene Vidari, <i>Storia del diritto in età contemporanea</i> , Torino, Giappichelli, 2019, pp. 1-238 e in aggiunta S. Vinci, <i>Regimento et governo. Amministrazione e finanza nei comuni di Terra d'Otranto tra antico e nuovo regime</i> , Cacucci Editore, Bari, 2013, pp. 1-316
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225 ore (9 cfu x 25 ore)	72 ore (9 cfu x 8 ore)	18 ore (9 cfu x 2 ore)	135 ore (9 cfu x 15 ore)
CFU/ETCS			
9	9	-	-

Metodi didattici	
	<p>Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, seminari ed esercitazioni su fonti storico giuridiche.</p> <p>Saranno utilizzati presentazioni in power point contenenti schemi, filmati ed immagini per facilitare la comprensione degli argomenti trattati a lezione.</p> <p>Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso tende a far acquisire agli studenti una buona conoscenza delle tematiche più rilevanti della storia giuridica relative all'età moderna e contemporanea.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Sotto il profilo "applicativo" il corso punta a far acquisire agli studenti una buona capacità di leggere e comprendere le fonti giuridiche, di inserirle nel loro contesto storico di riferimento e di sviluppare riflessioni.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso mira a sviluppare la capacità di analisi critica attraverso lo studio degli istituti giuridici nella loro evoluzione storica tra età medievale, moderna e contemporanea • Abilità comunicative Attraverso momenti di dibattito e discussione durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni, il corso mira a far acquisire agli studenti proprietà di linguaggio storico-giuridico • Capacità di apprendere in modo autonomo Il corso mira a far acquisire gli strumenti necessari per comprendere gli istituti giuridici esaminati nella loro evoluzione storica

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione sarà effettuata mediante verifica della preparazione attraverso lo svolgimento di prove intercorso (le cui modalità saranno concordate con gli studenti frequentanti) e dell'esame finale orale con colloquio.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della padronanza del linguaggio storico-giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale; - Valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> - verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale - verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in prospettiva storico-giuridica attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale - Valutazione della capacità di comprensione di fonti giuridiche antiche attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della proprietà di linguaggio storico-giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di discussioni in aula ed in sede di esame - Verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di discussioni in aula ed in sede di esame • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso prove intercorso e partecipazione ad esercitazioni e seminari - Verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso dibattiti e discussioni svolti durante lezioni, seminari ed esercitazioni
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la corretta conoscenza degli argomenti del corso; - la capacità di espressione - l'uso corretto del linguaggio giuridico generale e specifico della materia. - La capacità di applicare conoscenza - La capacità di senso critico e formulazione di giudizi - La capacità di comunicazione
<p>Altro</p>	